

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **9267 del 20/12/2018**

Protocollo: **296356/2018**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2018/8**

In Pubblicazione: dal **20/12/2018** al **4/1/2019**

Struttura Organizzativa: SETTORE STRADE, VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE

Dirigente: GATTA GIACOMO

OGGETTO: CONCESSIONE PER REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE IN PARALLELO DELLA S.P. 137 “TRUCCAZZANO-VILLA FORNACI” DAL KM. 5+850 CIRCA AL KM. 7+000 CIRCA IN COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture
Settore strade, viabilità e sicurezza stradale

Concessione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 9267 del 20/12/2018

Fasc. n 11.15/2018/8

Oggetto: Concessione per realizzazione di pista ciclabile in parallelo della s.p. 137 "Truccazzano-Villa Fornaci" dal Km. 5+850 circa al Km. 7+000 circa in comune di Bellinzago Lombardo

IL DIRETTORE

Vista la domanda pervenuta in data 15/11/2018 prot. 264893 con cui il **COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO** - C.F. 01554230159 - con sede in via Roma n. 46, ha chiesto Autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

Dato atto che:

- la L. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1° gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta "Città Metropolitana di Milano" subentri alla "Provincia di Milano" e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all'Ente;

- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall'Ente sostituito;

- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell'art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposta dal Consiglio Metropolitan;

Accertato il versamento dei diritti per spese di istruttoria Concessioni Stradali sul C.C.P. n. 31969207 intestato a "Città metropolitana di Milano" - introiti fondi perduti-servizio tesoreria.

Viste le risultanze degli accertamenti tecnici ed amministrativi esperiti;

Vista la ns. richiesta di integrazione documentale Prot. n. 294347 del 18/12/2018;

Visto il ricevimento degli atti richiesti aventi Prot. n. 294974 del 19/12/2018;

Visto gli artt. 14 (poteri e compiti degli enti proprietari delle strade) - 20 (Occupazione della sede stradale) - 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) - 25 (Attraversamento ed uso della sede stradale) 26 (competenza per le autorizzazioni e le concessioni) - 27 (formalità per il rilascio delle autorizzazioni e le concessioni) - 28 (obblighi dei concessionari di determinati servizi) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto gli artt. dal 30 al 43, dal 64 al 67 e 69 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto il Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e canone concessioni per accessi stradali, adottato dal Consiglio della Città metropolitana con deliberazione R.G. 4/2016 del 4.2.2016;

Visto la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" testo vigente;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan R.G. n. 6/2017 del 18.01.2017 Atti n. 281875\1.18\2016\9 avente ad oggetto: "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano";

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Richiamati:

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli articoli 38 e 39 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di responsabilità e provvedimenti dei Dirigenti, così come modificato da ultimo con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 269/18 del 13.11.2018 Atti n. 256821/2018/1.6/2015/1;

- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano, approvato con Delibera del Consiglio metropolitan nella seduta del 18/01/2017 R.G. n. 5/2017;

Visti:

- il Codice di comportamento adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016;

- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la Città metropolitana di Milano 2018-2020

(PTPCT 2018-2020), approvato con Decreto n. 13/2018 Rep. Gen. del 18.01.2018 in Atti n. 8837\1.18\2018\2;

- la Direttiva n. 1/2014 del Segretario Generale "Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi";

- il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 172/2018 del 18/07/2018, atti n. 172858/5.4/2018/1, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020";

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 182/2018 del 23/07/2018, atti n. 175052/5.4/2018/1 avente ad oggetto: "Prima variazione al Peg 2018-2020 - parte finanziaria, conseguente alla variazione d'urgenza del Bilancio di previsione 2018-2020 di competenza e cassa del 18/07/2018 Rep. Gen. 173/2018";

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 198/2018 del 06/08/2018, atti n. 186332/5.4/2018/1 avente ad oggetto: "Seconda variazione al Peg 2018-2020 - parte finanziaria, conseguente alle variazioni alla SeO del DUP e al Bilancio di previsione 2018-2020, approvate dal Consiglio Metropolitano il 26/07/2018 con deliberazione n. 37/2018";

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 242/2018 del 18/10/2018, atti n. 232410/5.4/2018/1 avente ad oggetto: "Terza variazione al Peg 2018-2020 - conseguente alle modifiche apportate alla macrostruttura con i decreti sindacali: n. 161 del 05/07/2018, n. 207 del 07/09/2018 e n. 224 del 02/10/2018";

Dato atto che nell' "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020" sono stati assegnati gli obiettivi dell'Ente tra i quali è previsto, con riferimento al Centro di Responsabilità ST105 per l' "Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico" ad oggi aggiornata come "Area Infrastrutture", l'obiettivo n. 9175 "Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario" (indicato nella cascata obiettivi Peg 2018-2020 con il n. 16773);

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla Tabella contenuta nell'art. 5 del PTPCT 2018-2020, e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

Rilevato che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Ing. Giacomo Gatta - Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale;

- il Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale ha conferito all'Arch. Giovanni Chiurazzi con Decreto Dirigenziale R.G. n. 7176 del 16.10.2018 Fasc. 4.4./2018/19 delega di firma per provvedimenti compresi nelle competenze della Posizione Organizzativa "Innovazione tecnologica, autorizzazioni trasporti eccezionali e cartellonistica", fatta eccezione per i provvedimenti di diniego per il periodo di durata dell'incarico assegnato con Decreto Dirigenziale R.G. n. 6939 del 05/10/2018;

- l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica, il cui Responsabile è l'Arch. Giovanni Chiurazzi;

Dato atto, altresì, che è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano" adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;

Visti gli impegni assunti dal Concessionario, formalmente trasmessi con l'integrazione documentale pervenuto in data 19/12/2018 Prot. n. 294974/18;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 14 del "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 6/2017 del 18/01/2017, e dall'allegata tabella A;

Con il presente provvedimento rilascia

CONCESSIONE

per l'occupazione di sedime provinciale, richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del provvedimento finalizzato alla realizzazione di pista ciclabile.

Al km. 5+850 lungo il lato destro, sul territorio del Comune di Pozzuolo Martesana, verrà realizzato marciapiede che si collegherà alla nuova pista ciclabile da attraversamento pedonale alla strada bianca che verrà posta lungo il confine dei due Comuni. La pista correrà in parallelo alla s.p. 137 sempre sul lato destro sino al km. 6+120 circa, verrà realizzata in sede propria ed in fascia rispetto stradale a non meno di m. 2,00 dalla banchina stradale esistente. Al km. 6+120 circa, la pista verrà interrotta tramite segnaletica verticale di inizio e fine pista. Quindi sarà realizzato attraversamento pedonale così come da art. 145 del D.P.R. 16/12/1992, zebratura con strisce bianche su fondo nero (non colorato), così come prescritto dalla legislatura vigente. Ambo i lati o lungo il lato sinistro dell'attraversamento in punti protetti da parapetti, verranno posizionati pali a bandiera in acciaio zincato che sosterrà cassonetto bifacciale luminoso, riportante segnale "attraversamento pedonale" (fig. Il 303 art. 135 del reg. del C.d.S.), che sarà posto ad una altezza all'intradosso di m. 5,50 con all'estradosso coppia di lampeggianti a led. In corrispondenza dell'attraversamento saranno posizionati paletti o archetti metallici posizionati in modo sfalsato che fungeranno da dissuasori di attraversamento, al fine di consentire l'attraversamento solo in modo pedonale.

Al km. 5+900 circa partendo dalla strada bianca, verrà installata barriera di protezione tipo guard rail "tripla onda"

secondo le normative vigenti, e posizionando in modo più che corretto i nastri di avvio e terminale. La barriera verrà posizionata per circa m. 75,00, pertanto oltre il traliccio in c.a. esistente. Il posizionamento avverrà tenendo la proiezione del nastro a cm. 50 dal ciglio bitumato, e rispettando quanto prescritto dalla scheda tecnica riguardo la curva di deflessione della lama. Inoltre verranno sostituiti due pali di illuminazione esistenti che in questo caso interferirebbero con l'installazione della nuova barriera, e verranno posizionati lungo il lato campagna della pista ciclabile.

La pista proseguirà lungo il lato sinistro dal km. 6+040 circa al km. 6+754 circa, in sede propria in fascia di rispetto stradale e a non meno di m. 2.00 dalla banchina stradale esistente. Al km. 6+630 circa, la pista verrà interrotta tramite segnaletica verticale di inizio e fine pista. Quindi sarà realizzato attraversamento pedonale (per raggiungere pista ciclabile esistente), così come da art. 145 del D.P.R. 16/12/1992, zebratura con strisce bianche su fondo nero (non colorato), così come prescritto dalla legislatura vigente. Ambo i lati o lungo il lato destro dell'attraversamento in punti protetti da parapetti o oltre la pista ciclabile esistente, verranno posizionati pali a bandiera in acciaio zincato che sosterrà cassonetto bifacciale luminoso, riportante segnale "attraversamento pedonale" (fig. Il 303 art. 135 del reg. del C.d.S.), che sarà posto ad una altezza all'intradosso di m. 5,50 con all'estradosso coppia di lampeggianti a led. In corrispondenza dell'attraversamento saranno posizionati paletti o archetti metallici posizionati in modo sfalsato che fungeranno da dissuasori di attraversamento, al fine di consentire l'attraversamento solo in modo pedonale.

Al km. 6+975 circa lungo il lato destro, verrà realizzato il proseguimento del percorso esistente, il quale correrà lungo la circonferenza esterna

Lungo il lato campagna di tutto il percorso della pista, verrà realizzata predisposizione di impianto di illuminazione pubblica.

La pista che verrà sempre in sede propria ed in fascia di rispetto stradale a non meno di m. 2,00 dal ciglio bitumato, sarà realizzata con il seguente pacchetto:

- tubo drenante per raccolta delle acque
- mista granulare di non meno di cm. 30,00
- stabilizzato cm. 10
- tout - venant cm. 7
- tappeto d'usura cm. 3

Dovrà essere curato il risanamento di eventuali cedimenti del corpo stradale; ed in particolare, il piano viabile dovrà presentarsi sempre uniforme.

Entro trenta giorni dovrà essere steso il manto d'usura dello spessore di mm 30 compressi e ripristinata la segnaletica orizzontale preesistente.

E' vietato in ogni caso il deposito di attrezzi e materiali sulla carreggiata.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti, salvo quanto non diversamente disposto, durante le ore di completa visibilità, collocando le regolamentari segnalazioni e con la scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui agli artt. 15 (Atti vietati), 20 (Occupazione della sede stradale) e 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" ed agli artt. dal 29 al 43 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e successive modifiche.

Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere.

I lavori dovranno avere inizio entro 120 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione e fine entro il 31/12/2019 pena la decadenza della stessa.

Il Concessionario è tenuto a comunicare a mezzo pec al Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale, con un preavviso di dieci giorni la data di inizio lavori.

Nei casi in cui occorra l'emissione dell'Ordinanza necessaria all'installazione della segnaletica di cantiere o di chiusura al traffico, prevista dal D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche, la comunicazione di cui sopra dovrà essere effettuata con un anticipo di almeno 20 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento valgono le disposizioni di Legge vigenti.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano a cura del Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica.

Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i

Il Responsabile del Servizio
Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni,
Trasporti Eccezionali e Cartellonistica
Arch. Giovanni Chiurazzi